

**La seduta comincia alle 16.**

PELLIZZARI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Congedi.**

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli Barbieri, di giorni 2; Brunelli, di 2; Muscatello, di 5; Jannelli, di 4; Zingali, di 4, Maracchi, di 2; per motivi di salute, gli onorevoli: Leonardi, di giorni 5; Olmo, di 5; Fabbrici, di 1; Mantovani, di 8; Monastra, di 7; Negrini, di 3; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Leicht, di giorni 2; Bonardi, di 6; Bertacchi, di 2; Gnocchi, di 2; Pesenti Antonio, di 2; Calza-Bini, di 10; Peverelli, di 2; Maresca di Serracapriola, di 1; Righetti, di 2; Fregonara, di 1; Ciarlantini, di 11; Calveti, di 2; Bodrero, di 5; Pirrone, di 5; Marquet, di 2; Sertoli, di 2; Clavenzani, di 3; Pisenti, di 3; Fioretti Arnaldo, di 3; Biagi, di 2.

(Sono concessi).

**Annunzio di presentazione di disegni di legge.**

PRESIDENTE. A norma dell'articolo 42 del Regolamento della Camera, l'onorevole ministro dell'interno ha presentato il seguente disegno di legge:

Modificazione delle disposizioni che disciplinano la materia della vivi-sezione sugli animali vertebrati a sangue caldo (mammiferi ed uccelli). (607)

L'onorevole ministro ha chiesto che questo disegno di legge sia dichiarato di urgenza.

Pongo a partito tale proposta.

(È approvata).

Questo disegno di legge sarà inviato agli Uffici.

Dall'onorevole Presidente del Senato, a norma dell'articolo 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, sono stati presentati i seguenti disegni di legge, modificati dal Senato:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, concernente provvedimenti per le stazioni sperimentali agrarie. (*Modificato dal Senato*). (478-B)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1942, portante norme

per il funzionamento della Camera agrumaria per la Sicilia e la Calabria in Messina. (*Modificato dal Senato*). (347-B)

Saranno inviati, il primo alla Giunta generale del bilancio, e il secondo alla Giunta per la conversione in legge dei decreti-legge, che già li ebbero in esame.

**Annunzio di risposta scritta ad interrogazione.**

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della guerra ha trasmesso la risposta scritta alla interrogazione presentata dall'onorevole deputato Coselschi.

Sarà inserita, a norma del Regolamento, nel resoconto stenografico della seduta di oggi (1).

**Interrogazione.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'interrogazione degli onorevoli Bartolini, Vecchini, Melchiori, al ministro delle comunicazioni, « per sapere se, anche in considerazione delle dolorose perdite causate dal fortunale abbattutosi in questi giorni sul tratto costiero di Ancona, non creda di provvedere quel porto di adeguati mezzi per venire in aiuto ai pescatori sorpresi al largo dalla tempesta ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per le comunicazioni ha facoltà di rispondere.

CAO, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. È notorio che allo scatenarsi, ordinariamente improvviso, di tempeste nel medio Adriatico, massime coi forti venti di ovest e nord-ovest, presenta molta difficoltà per le barche da pesca guadagnare il porto di Ancona, specialmente quando queste si trovino a sud del Monte Cònero, che non riescono a doppiare.

In questi casi l'Autorità marittima si avvale di qualsiasi mezzo disponibile per recare soccorsi. Piroscafi sovvenzionati, rimorchiatori di imprese, ecc. si sono in più circostanze fatti uscire, e per lunghe ore, anche per giorni, hanno battuto il mare per vasto raggio, anche quando ciò poteva costituire per essi pericolo. Segnalazioni radiotelegrafiche, immediatamente lanciate, hanno avvertito le navi in rotta perchè esplorassero, e recassero, dove potesse occorrere, i soccorsi del caso.

(1) Vedi in fine Allegato IX.